

Inaugurato il nuovo allestimento nelle vetrine del Private Banking della Cassa di Ravenna in piazza del Popolo dedicata al carnevale

Il titolo è "Carnevale dei Ragazzi – Città di Ravenna 2025", alla presentazione presente anche il presidente de La Cassa di Ravenna, Antonio Patuelli



21 Febbraio 2025

L'Arcivescovo Metropolitano di Ravenna e Cervia Monsignor Lorenzo Ghizzoni ha benedetto questa mattina la nuova mostra allestita presso il Private Banking della Cassa di Ravenna in piazza del Popolo (ex Bubani) intitolata 'Carnevale dei Ragazzi – Città di Ravenna 2025' alla presenza del Presidente della Cassa di Ravenna Spa Antonio Patuelli, del Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Franco Gabici, e del Vice Direttore Generale Vicario della Cassa di Ravenna Alessandro Spadoni.

Storicamente gestito dalla 'Società della Mariola' nell'800, come ha ricordato Franco Gabici, il Carnevale dei Ragazzi è organizzato ora dall'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia che ha sempre abbinato all'evento una parallela attività di solidarietà e raccolta fondi, anche quest'anno grazie alla lotteria abbinata al Carnevale, come ha ricordato Pino Farinelli per il Comitato organizzatore.

L'Arcidiocesi, per la quale era presente anche il Vicario Generale Don Alberto Brunelli, celebra questo importante e sentitissimo appuntamento del Carnevale con una mostra bella e ricca di storia nelle eleganti vetrine della Cassa. L'allestimento infatti rende omaggio a una serie di preziose tecniche e importanti realizzazioni del passato. Un omaggio particolare infatti è rivolto alla famosa cartapesta, tecnica che ha avuto anche

illustri interpreti come Luigi Varoli, rappresentata nella mostra da un pupazzo in cartapesta, simbolo del carnevale, realizzato da Giuseppe Matteucci. Tra i pezzi storici, il libro 'La Lova. Trent'anni di Carnevale a Ravenna' di Franco Gabici pubblicato da Itaca nel 2009 e promosso dal Comitato del Carnevale dei Ragazzi Città di Ravenna. Arcidiocesi di Ravenna-Cervia'. Impreziosiscono le vetrine alcuni esemplari di marionette e burattini provenienti dalla collezione Giordano Mazzavillani e messe gentilmente a disposizione da Cristina Mazzavillani Muti.

Una serie di pannelli racconta la storia delle sfilate dell'immediato dopoguerra che iniziarono nel 1952 grazie all'Arcivescovo Monsignor Giacomo Lercaro: allora i carri erano trainati da cavalli, mentre oggi lo sono da trattori. Sono in mostra anche alcuni costumi e la serie di 'piatti' decorati che il Comitato del carnevale ha realizzato nel corso di questi ultimi anni per omaggiare i premiati ed i collaboratori.

Il Carnevale dei Ragazzi avrà due appuntamenti: domenica 23 febbraio a Ravenna e domenica 2 marzo a Lido Adriano. Per i ravennati, i turisti ed i tantissimi appassionati del Carnevale e le famiglie della Romagna e del territorio, una visita alla mostra dell'ex Bubani è il modo migliore per entrare nell'atmosfera del periodo e soprattutto per poter cogliere, oltre alla dimensione ludica del Carnevale, anche il suo profondo significato storico, sociale e religioso.

Foto (Studio Corelli): il momento dell'inaugurazione

□

© copyright la Cronaca di Ravenna